
Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini

Bilancio Sociale al 31.03.2016

Allegato D) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione. 30 del 30.11.2017

Sommario

Introduzione

Parte I - Valori di riferimento, visione e indirizzi

Parte II - Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

Parte III - Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

Parte IV - Rendicontazione attività commerciale

Parte V - Risorse Umane

Introduzione

Il presente Bilancio Sociale, accompagnatorio del bilancio d'esercizio chiuso al 31.03.2016, intende ampliare l'informativa meramente economico-finanziaria offerta dai documenti contabili, per favorire una maggiore "leggibilità" degli obiettivi, delle azioni e dei risultati prodotti nel corso dell'anno.

Attraverso il Bilancio Sociale, periodicamente, l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'Asp Casa Valloni

L'Asp Casa Valloni, nata il 01.04.2008 a seguito della trasformazione per fusione delle Ipab "Istituto Valloni" e "Casa dei Tigli", esercita la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti, sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

L'Asp è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale e opera secondo i principi in essa definiti. In particolare, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, collabora unitamente alla Regione e agli Enti locali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi avente carattere di universalità, fondato sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale e operante per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

L'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 5 del 27.08.2010, ha approvato la modifica statutaria con la quale si sono ampliate le finalità dell'Asp Casa Valloni, introducendo all'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi socio assistenziali anche i servizi e gli interventi educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Sistema di Governance

La Legge Regionale n. 2/2003 ha sancito l'appartenenza delle Asp al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito tra diverse istituzioni le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo. Sono attori di tale sistema la Regione, i Comuni (generalmente soci di maggioranza delle Asp), la Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria, le Province.

In particolare, un ruolo di primo piano è occupato dai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, che si sviluppa e mediante controlli sull'attività e sul funzionamento delle Asp.

Oltre alla normativa statale e regionale l'Asp è governata anche da un sistema di norme interne, quali:

-
- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali di costituzione e funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni;
 - il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
 - il Regolamento di contabilità, che disciplina la predisposizione e la tenuta dei documenti contabili secondo i criteri del sistema economico-patrimoniale e analitico.

Il sistema di governance

Secondo quanto stabilito dalla disciplina regionale nonché dallo Statuto esiste una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e le funzioni gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione, le seconde sono riservate alla struttura organizzativa.

Organi di governance

- **L'Assemblea dei Soci**, formata dal Sindaco del Comune di Rimini, o da suo delegato, avente la funzione di Presidente, e dal Sindaco del Comune di Bellaria-Igea Marina, o da un suo delegato, è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda.

Attraverso apposita convenzione - stipulata in sede di trasformazione delle ex Ipab in Asp - le quote di partecipazione risultano:

o Comune di Rimini, 98,77%

o Comune di Bellaria-Igea Marina, 1,23%.

- **Il Consiglio di Amministrazione**, composto da cinque membri dura in carica per cinque anni.

E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

- **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta, ha la legale rappresentanza dell'Asp.

Organo di Revisione Contabile

L'Asp ha un Revisore unico, nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda.

La Mission e i Valori

La finalità che guida l'Asp nel proprio agire quotidiano deriva dallo Statuto (articolo 4) e dalla Legge Regionale n. 2/2003. Nello specifico, organizza ed eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, all'infanzia e all'adolescenza orientando l'attività al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà degli utenti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda è dotata di una "Carta dei servizi" ove sono espressi, tra l'altro, a tutela degli interessi della collettività, i seguenti principi fondamentali da assumere per l'erogazione dei servizi:

- o continuità del servizio
- o eguaglianza
- o efficacia
- o efficienza
- o trasparenza
- o partecipazione
- o valutazione
- o adattabilità

Gli obiettivi strategici e le strategie

Per il I° trimestre 2016 l'attività dell'Azienda si è sviluppata secondo la visione indicata nel Piano Programmatico 2016/2018 "Qualificare e sviluppare, anche attraverso l'ampliamento delle attività offerte e l'innovazione organizzativa e gestionale, i servizi e gli interventi con attenzione all'equilibrio economico e alla sostenibilità nel medio-lungo periodo, alla comunicazione, alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti i "portatori di interesse".

Nell'ambito dell'obiettivo strategico aziendale sono stati individuati alcuni "Temi Strategici" e all'interno di questi si è cercato di lavorare nelle prospettive indicate nella sottostante mappa di riferimento:

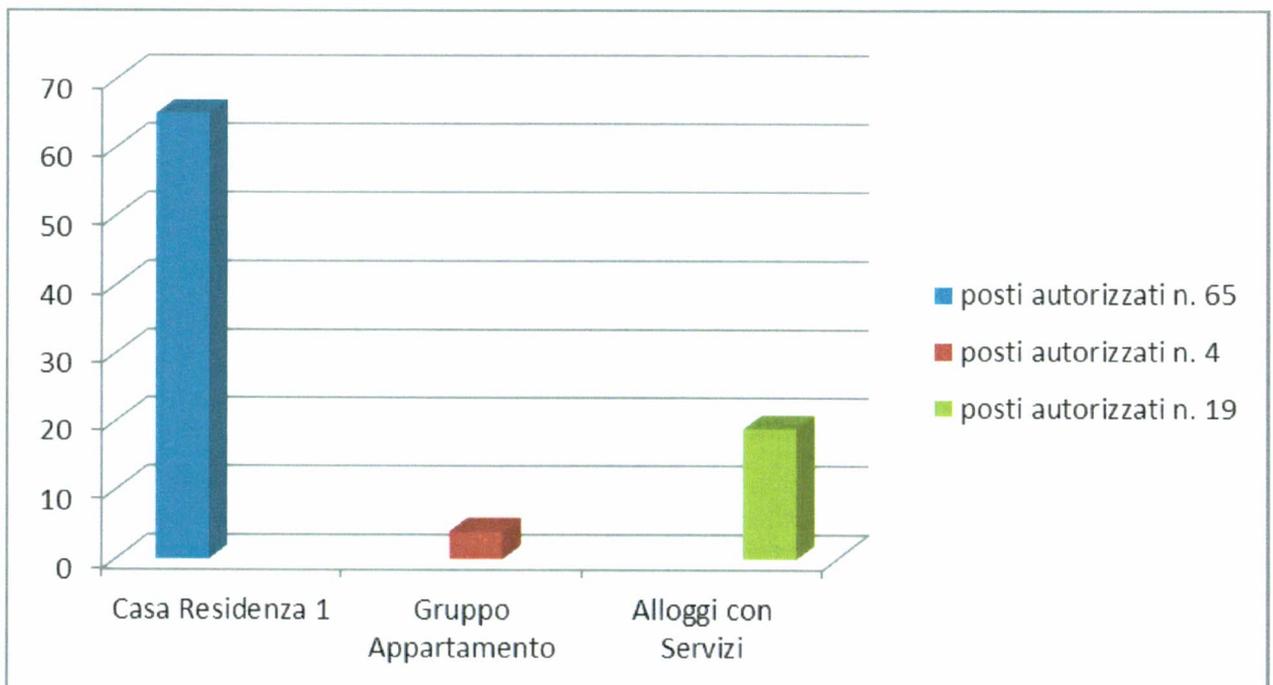
TEMI STRATEGICI	Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi	Equilibrio economico e sostenibilità nel medio lungo periodo	Innovazione organizzativa e gestionale	Comunicazione, Coinvolgimento e partecipazione	Promozione di progetti sociali
Prospettiva Cliente/Utente	Risposte puntuali agli input di utenti, famiglie e interlocutori	Potenziamento, incremento e sviluppo di attività e progetti		Accrescere l'efficacia del feedback nel rapporto azienda/utente e utente/azienda	Soddisfazione di bisogni emersi e/o emergenti
Prospettiva Economica Finanziaria	Efficientamento di costi e servizi	Implementazione di un sistema di contabilità direzionale		Sviluppo di gestioni associate e alternative	
Prospettiva Economica Finanziaria	Efficientamento di costi e servizi	Implementazione di un sistema di contabilità direzionale		Sviluppo di gestioni associate e alternative	
Prospettiva Processi interni	Informatizzazione dei sistemi di rilevazione Tempestività nell'emersione delle criticità Flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione	Reingegnerizzazione dei principali processi aziendali	Riduzione dei tempi di decisione su scelte organizzative e operative Lavoro per progetti	Orientamento all'"ascolto" dei portatori di interesse interni ed esterni	Collaborazione tra soggetti pubblici e privati (partnership)
Prospettiva Apprendimento/ Crescita	Valutazione dei processi e coerenza delle azioni		Crescita individuale e professionale dei dipendenti	Creazione di un clima organizzativo positivo	Utilizzo di background differenti e best practice di settore

La struttura organizzativa

Strutture Assistenziali

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- **CASA RESIDENZA 1:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
- **GRUPPO APPARTAMENTO:** struttura residenziale per anziani autosufficienti, per 4 posti letto.
- **ALLOGGI CON SERVIZI:** appartamento residenziali per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per un totale di 13 unità immobiliari e 19 posti.



Relativamente ai servizi assistenziali e sanitari l'Asp fornisce ai propri ospiti, a fronte di una retta determinata e rivista annualmente unitamente all'ufficio di piano in relazione al case-mix degli ospiti, le seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, lavanderia e guardaroba;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- assistenza quotidiana di base: igiene della persona, assunzione cibo, cure estetiche (barbiere, parrucchiere, pedicure), eventuale accompagnamento in presidi sanitari e/o altri servizi pubblici;
- assistenza quotidiana specialistica: infermieristica, medico generica di base, riabilitativa secondo la normativa regionale e nazionale, accesso ai servizi specialistici ed ospedalieri della Azienda sanitaria locale, e/o privati convenzionati;

- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari;
- attività ricreative-culturali e di animazione.

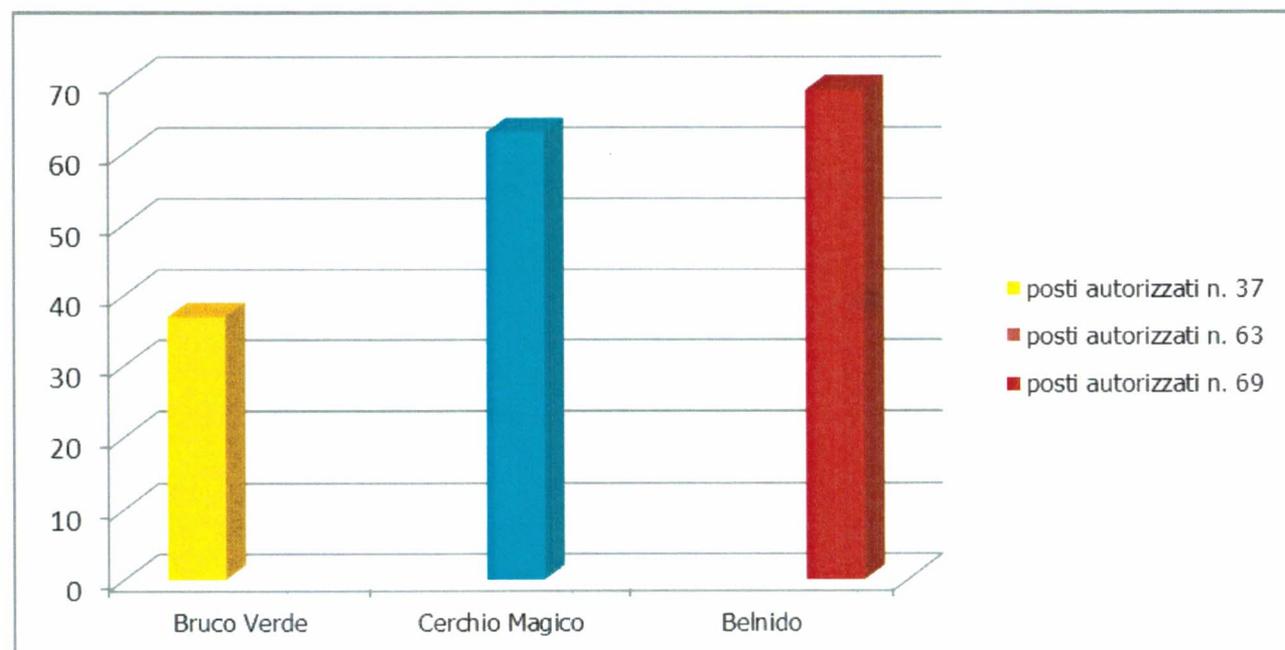
Le prestazioni alberghiere, tutelari, ricreativo-culturali e di animazione, infermieristiche e fisioterapiche vengono fornite da personale professionalmente qualificato dipendente dell'Ente o in rapporto convenzionato, regolamentate dal vigente Contratto di Servizio.

I medici operanti nella struttura hanno la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le visite specialistiche e i ricoveri ospedalieri.

Nidi d'Infanzia

L'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- **NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"**, autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- **NIDO D'INFANZIA "BRUCOVERDE"**, autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- **NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE "BELNIDO"**, autorizzato per 69 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 36 mesi.



Nei Nidi "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" il servizio è svolto con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini) e comprende le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia.
- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale.

-
- Servizio Nido d'Infanzia, che persegue le finalità di formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali; cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 10 gennaio 2000 n.1 art. 2.

L'Asp Casa Valloni dal 03.12.2012, in collaborazione con l'ASL di Rimini ed il Comune di Rimini, ha aperto un nido d'infanzia interaziendale - Nido d'Infanzia Belnido - che accoglie 69 bambini dai 10 ai 36 mesi i cui genitori sono dipendenti presso l'ASL di Rimini, Hera Spa, SGR Spa oltre a 10 posti comunali.

Il servizio educativo è svolto dalla Cooperativa Acquarello.

Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

Servizi Sanitari e Assistenziali

CASA RESIDENZA PER ANZIANI 1

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR n. 514/2009 "Accreditamento dei servizi socio sanitari" dal 01/01/2015 la struttura è entrata in regime di Accreditamento Definitivo. Nei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività della Casa Residenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa. In particolare sono stati impostati

- la programmazione degli incontri di supervisione, a cura di due psicologi incaricati dall'ASP, rivolti ai gruppi di operatori dei tre nuclei; gli incontri realizzati (a cadenza bimensile) hanno la finalità di fornire strumenti per la prevenzione del burn out e di sostenere la composizione del gruppo in coerenza con i principi previsti dal modello di servizio;
- è stato affidato un incarico ad una psicologa per attività di consulenza e supporto psicologico e relazionale agli ospiti della CRA1 che presentano un particolare disagio emotivo e psicologico, come previsto dalla normativa sull'accREDITamento;
- è stato predisposto un Programma di Formazione Annuale, previa somministrazione di questionari agli operatori all'inizio dell'anno per raccogliere il bisogno formativo.
- è stata altresì pianificata la formazione degli operatori ai sensi della D.Lgs. n. 81/2008, (antincendio e primo soccorso).

Nel mese di febbraio, in previsione della fusione con l'ASP Valle del Marecchia, sono stati organizzati degli incontri con i familiari in ogni nucleo con la presenza delle diverse figure professionali che operano in struttura: Coordinatore di struttura, Coordinatore Sanitario, Fisioterapista, RAA del nucleo, due OSS del nucleo, animatore; durante gli incontri è stato illustrato il percorso di fusione, i familiari presenti hanno espresso la soddisfazione per il servizio ricevuto, riconoscendo in particolare l'attenzione all'aspetto umano la cura e la gentilezza.

Nei primi tre mesi del 2016 sono stati inoltre predisposti i seguenti progetti integrativi all'attività di Animazione della CRA1: la realizzazione di un video che raccolga i momenti più significativi organizzati

durante l'anno, un libro di ricette raccolte con gli anziani, la realizzazione di un laboratorio manuale e di giardinaggio.

Nel mese di febbraio è rientrata a lavorare presso la CRA1 una RAA assegnata alla Cooperativa, la dipendente è stata inserita a supporto del servizio di animazione, contribuendo a migliorare e amplificare le attività già programmate.

Progetto di Struttura

- E' proseguita l'attività del Coro, nato nel 2015 con un'idea di alcuni operatori e grazie alla disponibilità di un'associazione musicale di Rimini gestita da un familiare di un'ospite. Il progetto ha coinvolto tutti gli operatori dell'ASP, gli anziani i familiari e i volontari che collaborano con la struttura. Con cadenza settimanale sono proseguiti gli incontri di preparazione per imparare alcune canzoni care agli anziani, sono state realizzate due iniziative (epifania e carnevale). In queste due occasioni il Coro si è esibito con grande partecipazione di tutti gli anziani, familiari e operatori della struttura.

Nei primi mesi del 2016 l'Asp ha proseguito la collaborazione con le principali associazioni di volontariato territoriali, questo ha permesso di realizzare diverse iniziative all'interno ed all'esterno della struttura:

- CSV Volontarimini, è stata avviata la predisposizione del Progetto Alternanza Scuola Lavoro che prevede il coinvolgimento del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Serpieri;
- Sono stati fatti inoltre i primi incontri per l'organizzazione della Giornata Regionale del "Care Giver 2016";
- collaborazione con l'Associazione di Volontariato AVULSS, per l'inserimento di volontari all'interno della struttura e con UNITALSI;
- il laboratorio di pittura - decoupage curato da una volontaria AUSER è proseguito per tutto il 2016, integrandosi con le attività di animazione organizzate ed i progetti sociali curati dall'Asp.

ALLOGGI CON SERVIZI

Nel 2016 l'Asp ha proseguito la gestione degli Alloggi con Servizi, consolidando la modalità assistenziale introdotta nel 2012, che prevede la regolare presenza di un operatore assistenziale ogni giorno dalle ore 7:30 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:30 dal lunedì al sabato; gli operatori di assistenza hanno svolto tutte le attività di supporto e aiuto per le cure personali (compreso cura dei capelli e delle unghie) e per il rigoverno e in alcuni casi anche piccola pulizia della casa, oltre al disbrigo quotidiano di diverse commissioni (certificati medici, acquisto farmaci, aiuto nella spesa, ecc.), nonché all'accompagnamento a visite ed organizzazione di momenti ricreativi giornalieri e periodici (feste di compleanno, festività e ricorrenze particolari).

Gli anziani ospiti degli alloggi sono stati coinvolti nelle diverse attività ricreative organizzate nella sede di Via Di Mezzo o presso gli Alloggi stessi.

RILEVAZIONE PRESENZE STRUTTURE ASSISTENZIALI

Presenze	Presenze teoriche	Presenze effettive	Variazione assoluta
Casa Residenza 1	5915	5780	135

Presenze	Presenze teoriche	Presenze effettive	Variazione assoluta
Gruppo appartamento	364	263	101

Alloggi con servizi			
Mese	Giornata presenza effettiva	Giornata assenza	Presenza
Gennaio	403	7	396
Febbraio	377	2	375
Marzo	403	3	400
Totali	1183	12	1171

PROGETTI SOCIALI

RESIDENCE DEI BABBI

Il progetto "Residence dei Babbi", nato dall'idea di creare un sistema di servizi integrati, per padri separati o divorziati con figli, all'interno del quale dare avvio a percorsi personalizzati individuali, atti ad incrementare l'autonomia dei soggetti destinatari, ha proseguito la propria attività nel 2016 con il Coordinamento del Responsabile Servizi Assistenziali dell'Asp e la collaborazione di una psicologa incaricata dall'ASP per le attività di:

- sostegno alla genitorialità, aiutando i papà a divenire consapevoli di cosa significa portare avanti una genitorialità condivisa;
- sostegno psicologico, per affrontare il disagio causato dal cambiamento di vita al quale i papà vanno incontro nella separazione dal proprio ambiente familiare; sono stati effettuati incontri a cadenza mensile ed è stata garantita una reperibilità telefonica quotidiana;
- raccordo con il Comune di Rimini, in particolare con lo Sportello Sociale del Comune; la psicologa con l'Assistente Sociale del Comune ed il Responsabile dell'Asp ha curato l'ingresso dei nuovi papà, programmate le dimissioni e realizzati incontri di monitoraggio a cadenza trimestrale;
- orientamento ed accompagnamento ai servizi del territorio, sono stati realizzati percorsi in collaborazione con il Centro per le Famiglie di Rimini, dove i papà hanno avuto la possibilità di partecipare agli eventi in programma, seguire incontri di approfondimento ed affrontare le difficoltà legate al contesto familiare, con l'Associazione Avvocati Solidali, un gruppo di professionisti riminesi che assicurano assistenza legale a persone che non hanno i requisiti per accedere al patrocinio gratuito e l'Associazione Famiglia Insieme che eroga prestiti a famiglie in difficoltà economica, prive delle garanzie normalmente richieste per accedere al credito bancario;
- incontri di gruppo, realizzati con regolarità a cadenza mensile con la presenza della Psicologa e del Responsabile dell'Asp, per aiutare i papà nella gestione della struttura e nella programmazione di alcune attività comuni da svolgere all'interno del residence;

-
- facilitazione della vita comunitaria per favorire una convivenza serena e costruttiva tra tutti gli ospiti del residence, cercando attraverso il confronto di prevenire eventuali malintesi che possano condurre all'insorgenza di conflitti.

La psicologa ha svolto inoltre colloqui individuali per gli utenti che avevano maggiore necessità; in particolare un babbo con una situazione familiare difficile, seguito dal Servizio Minori, che gradualmente si è aperto e ha trovato un supporto che gli ha permesso di affrontare le situazioni con maggiore tranquillità.

Si evidenzia la difficoltà nel corso del 2015, proseguita nel 2016, ad occupare pienamente gli appartamenti destinati.

Nel dicembre 2015 il Comitato di Distretto ha approvato la prosecuzione dei Progetti assegnati all'ASP nell'ambito Piani di Zona per l'annualità 2015:

- Progetto denominato "Amarcord Caffè" aperto nel 2010, ampliato nel 2014;
- Nuovo Progetto distrettuale "Centro D'Incontro - Meeting Center, avviano a novembre 2015;
- Nuovo Progetto Distrettuale "Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio", avviato a settembre 2015.

AMARCORD CAFFÈ

Il progetto "Amarcord Caffè", approvato per un ulteriore anno, ha proseguito la sua attività con l'apertura due giorni alla settimana, il mercoledì nella sede di via Di Mezzo ed il Venerdì nella sede di via d'Azeglio.

In questi primi mesi del 2016 la frequenza al "Caffè" è stata alta, consolidando il dato di 40 persone tra anziani e familiari (la presenza media degli anziani ad ogni incontro è stata in media di 18 persone accompagnate dai propri familiari).

Dalla data di apertura, ottobre 2010, complessivamente hanno frequentato il "Caffè" circa una media di 100 nuclei familiari.

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di sostenere fattivamente l'attività del "Caffè" garantendo la presenza di due volontari che sono stati presenti in modo regolare.

PROGETTO DISTRETTUALE "CENTRO D'INCONTRO - MEETING CENTER"

Dal settembre 2014 al maggio 2015 l'ASP ha partecipato ad un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'AUSL, Cedem, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Associazione Alzheimer Rimini, AUSER, Volontarimini, Università di Bologna (Dipartimento di Psicologia); il gruppo promotore, inserito in un Progetto europeo aveva la finalità di implementare in Italia l'esperienza del Centri d'Incontro (meeting center olandesi) per persone con problemi cognitivi e di memoria e loro familiari, valutando i bisogni del territorio e definendo le caratteristiche che tenessero conto della specificità del contesto. Analizzando la rete dei servizi presenti sul territorio ed effettuando una puntuale e dettagliata mappatura di tutte le opportunità (servizi e interventi) esistenti istituzionali e non, il Gruppo Promotore ha individuato una fase della malattia che, a tutt'oggi, nel territorio non ha ancora una piena risposta per una presa in carico precoce, quella formata dalle persone con demenza in fase iniziale o con compromissione cognitiva lieve (MCI).

Il Progetto finanziato dai Piani di Zona Distrettuali del 2015 e 2016 ha permesso di **aprire il Centro D'incontro a Rimini in data 12/11/2015**, presso la sala polivalente di via Pascoli 7-9, con apertura il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 17.00, con il Coordinamento del progetto a cura dell'ASP e la collaborazione di Comune di Rimini-Servizio Anziani, AUSL-Cedem, Associazione Alzheimer Rimini e Volontarimini. L'attività

del Centro è proseguita nel 2016, grazie alla collaborazione con il Comune di Rimini-Servizio Anziani ed il Centro Esperto per la Memoria dell'AUSL la partecipazione delle persone è stata molto alta già dai primi mesi di apertura, hanno frequentato il Centro 40 nuclei famigliari nel 2015 e ulteriori 30 nel primo trimestre 2016.

PROGETTO DISTRETTUALE "MONITORAGGIO DEGLI ANZIANI E DISABILI CHE VIVONO AL DOMICILIO"

Il Progetto ha previsto la sperimentazione di un'attività svolta da personale qualificato (RAA dipendente dell'ASP) che opera in sinergia con il servizio sociale territoriale. Lo scopo dell'attività è quello di monitorare le situazioni che necessitano, per il loro grado di non autosufficienza, di supporti assistenziali erogati da persone esterne alla famiglia.

L'avvio del progetto ha visto un'intensa attività di pianificazione, programmazione degli interventi, definizione delle modalità di raccolta dei dati, nonché incontri di condivisione con i responsabili dei servizi territoriali ed i referenti delle cooperative. L'attività realizzata a partire dal mese di settembre 2015 è proseguita nel primo trimestre 2016:

1. verificare la qualità del lavoro di assistenza svolto dagli operatori socio-sanitari, dipendenti delle cooperative accreditate che erogano l'assistenza domiciliare di base;
2. monitoraggio volto a verificare, nelle situazioni in cui non è presente in maniera significativa un familiare, il rapporto tra la persona assistita e l'assistente famigliare, anche allo scopo di appurare che l'assistenza fornita corrisponda alle reali esigenze dell'anziano;
3. consulenza nella verifica della permanenza, in corso di intervento, dell'appropriatezza e della congruità degli interventi, fornendo un supporto tecnico all'assistente sociale responsabile del caso;
4. rilevare eventuali segnali di abuso o maltrattamento a carico della persona non autosufficiente nell'ambito dei contesti sopradescritti e/o nelle situazioni segnalate.

Nei primi mesi del 2016 sono stati fatti numerosi accessi al domicilio con le assistenti sociali per valutare congiuntamente casi che richiedevano competenze assistenziali.

Con questo Progetto si evidenzia il ruolo di rilievo riconosciuto all'ASP nei servizi territoriali, inoltre l'uso efficace delle risorse umane ha permesso di impiegare una RAA dipendente con elevata esperienza professionale (potenzialmente in esubero a seguito dell'accreditamento), riassegnando un RAA in comando alla Cooperativa alla struttura gestita dall'ASP.

Servizi Educativi

Relativamente all'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi il rapporto di convenzionamento con il Comune di Rimini per la gestione dei Nidi d'Infanzia "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" è proseguito anche per l'anno scolastico 2015.

Riguardo ai Nidi d'infanzia le azioni specifiche del 2015 sono state volte a:

- **Consolidare il modello Educativo Nidi Asp**

Più specificatamente sul piano metodologico-didattico l'approccio partecipativo attraverso numerosi incontri con i genitori, psicologi, dietisti ed altri esperti del settore ha prodotto azioni quali la realizzazione e

l'istituzionalizzazione di comunità auto educanti per l'infanzia secondo un modello riconoscibile e distintivo; la validazione di pratiche educative fondate sulla prospettiva del "community care"; la costruzione di modelli e pratiche socio-culturali anche finalizzate alla prevenzione del disagio e del rischio nell'infanzia; il consolidamento di competenze educative sia degli operatori che dei genitori relative alla tutela ed allo sviluppo dell'infanzia.

Il modello adottato è infatti centrato sulla prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale.

- **Mantenere gli standard di qualità raggiunti**

Il tema della valutazione dei servizi socio-educativi per l'infanzia è certamente attuale e sottoposto all'attenzione da parte delle istituzioni e dei cittadini.

Lo sviluppo dei servizi per l'infanzia è avvenuto negli ultimi anni prevalentemente attraverso nuove tipologie di servizio, flessibili e diversificate; anche i nidi si sono trasformati, maturando la dimensione educativa e misurandosi con i mutamenti sociali e culturali.

- **Organizzare assemblee con i genitori**

L'organizzazione di assemblee ha favorito la partecipazione delle famiglie rendendo i genitori soggetti protagonisti del progetto educativo come elemento strategico per la costruzione di cultura per l'infanzia.

Una cultura che afferma il valore dell'apporto di ogni soggetto, sia esso bambino, educatore e genitore, autore e coautore con gli altri dell'esperienza che vive.

- **Pianificazione piano offerta formativa per gli educatori**

La formazione rappresenta per ogni educatore un momento di approfondimento, riflessione e confronto sull'esperienza educativa quotidiana.

- **Progetto educativo**

E' stato elaborato un progetto educativo in seguito ad attente osservazioni dei bambini frequentanti i Nidi, in relazione ai loro bisogni, competenze, difficoltà ed interessi.

- **Elaborazione carta dei servizi Nidi ed implementazione delle informazioni sul sito**

E' stata elaborata una carta dei servizi Nidi ed ampliata la comunicazione anche attraverso il sito dell'Azienda.

- **Rete rapporti**

Si è costruita una rete di rapporti al fine di rendere attiva una comunità educativa territoriale: progettazione di un percorso formativo per i genitori in collaborazione con il Centro per le Famiglie.

- **Customersatisfaction**

La buona qualità dei nostri nidi è stata monitorata anche attraverso la somministrazione di questionari di misurazione di qualità che hanno rilevato un alto grado di qualità del servizio fornito alle famiglie.

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC" ASP CASA VALLONI AL 31/03/2016

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI		
+ ricavi da attività di servizi alla persona	897.551		67,01%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	73.424		5,48%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	321807		24,03%	
+ contributi in conto esercizio	46.662		3,48%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		1.339.444		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	19.819		1,48%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	-3.121		0,00%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	547.460		40,87%	
- Ammortamenti:	458		0,03%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	250.225			
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	249.767			
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	95.557		7,13%	
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	594.266		44,37%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		78.763		5,88%
+ proventi della gestione accessoria:	6.319		0,47%	
- proventi finanziari	6.319			
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	0			
- oneri della gestione accessoria:	-82.177		-6,14%	
- oneri finanziari	19			
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	82.158			
Risultato Ordinario (RO)		2.905		0,22%
+/- proventi ed oneri straordinari	0		0,00%	
Risultato prima delle imposte		2.905		0,22%
- imposte sul "reddito":	-21.869		-163,27%	
- IRES	21.869			
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	-10.536			
Risultato Netto (RN)		-29.500		-2,20%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario a percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO" ASP CASA VALLONI AL 31/03/2016

ATTIVITA' - INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE		3.835.443			7,27%
<i>Liquidità immediate</i>		1.986.380		3,77%	
. Cassa	152		0,00%		
. Banche c/c attivi	1.986.228		3,77%		
. c/c postali					
.					
<i>Liquidità differite</i>		1.837.808		3,48%	
. Crediti a breve termine verso la Regione			0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	93.487		0,18%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	199.754		0,38%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	557.807		1,06%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	56.692		0,11%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	32.550		0,06%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	505.447		0,96%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	147.815		0,28%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	449.872		0,85%		
(-) Fondo svalutazione crediti	-246.552		-0,47%		
. Ratei e risconti attivi	40.936		0,08%		
. Titoli disponibili					
.					
<i>Rimanenze</i>		11.255		0,02%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	7.662		0,01%		
. rimanenze di beni tecnico-strumentali	2.780		0,01%		
. rimanenze di beni nidi	813				
. Attività in corso					
. Acconti					
.					
. xxx					
CAPITALE FISSO		48.902.575			92,73%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		21.028.600		39,87%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	20.449.843		38,78%		
. Impianti e macchinari	283.650		0,54%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	196.298		0,37%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	609.743		1,16%		
. Automezzi	37.118		0,07%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	118.440		0,22%		
(-) Fondi ammortamento	-5.655.184		-10,72%		
(-) Fondi svalutazione	0		0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	4.988.692		9,46%		
.					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		18.735		0,04%	
. Costi di impianto e di ampliamento	44.880		0,09%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0		0,00%		

. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	44.183		0,08%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	1.625		0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali	182.026		0,35%	
(-) Fondi ammortamento	-253.979		-0,48%	
(-) Fondi svalutazione	0		0,00%	
.				
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		27.855.240		52,82%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	11.148.729		21,14%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	295		0,00%	
. Partecipazioni strumentali			0,00%	
. Altri titoli			0,00%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	16.674.049		31,62%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	32.167		0,06%	
.				
TOTALE CAPITALE INVESTITO		52.738.018		100,00 %
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI		
CAPITALE DI TERZI			5.671.455	10,75%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		1.387.197		2,63%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	183.616		0,35%	
. Debiti vs fornitori	745.327		1,41%	
. Debiti a breve termine verso la Regione	0		0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0		0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	72.834		0,14%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	384		0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.773		0,02%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	76.646		0,15%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0		0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0		0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0,00%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	0		0,00%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	77.993		0,15%	
. Quota corrente dei mutui passivi	0		0,00%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	0		0,00%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0		0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0		0,00%	
. Fondi rischi di breve termine	0		0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0		0,00%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0		0,00%	
. Ratei e risconti passivi	217.624		0,41%	
.			0,00%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		4.284.258		8,12%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0		0,00%	
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0		0,00%	

. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0	0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0	0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0	0,00%		
. Mutui passivi	3.816.187	7,24%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	258.938	0,49%		
. Fondo imposte	0	0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0	0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	209.133	0,40%		
.....		0,00%		
CAPITALE PROPRIO			47.066.563	89,25%
<i>Finanziamenti permanenti</i>			47.066.563	89,25%
. Fondo di dotazione	4.698.502	8,91%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0	0,00%		
. Contributi in c/capitale	42.396.364	80,39%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	0	0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	0	0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	0	0,00%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0	0,00%		
. Riserve statutarie	0	0,00%		
.....		0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	1.197	0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti		0,00%		
. Utile dell'esercizio		0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	-29.500	-0,06%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			52.738.018	100,00 %

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	3.835.443	=	2,76
Finanziamenti di terzi a breve termine	1.387.197		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	3.835.443	=	2,76
Finanziamenti di terzi a breve termine	1.387.197		

B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	-29.500	=	-0,37
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	78.763		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	60.992		
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	16.674.049		0,37%

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	51.350.821	=	1,05
Immobilizzazioni	48.902.575		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	47.066.563	=	0,96
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	48.902.575		

Parte V: Risorse umane

La struttura organizzativa è stata dal 2014 oggetto delle seguenti modifiche:

- con deliberazione n. 17 del 23.06.2014 è stata approvata, con decorrenza 01/07/2014, la nuova microstruttura aziendale suddivisa in due livelli organizzativi:
 - settore amministrativo ed educativo
 - settore assistenziale;
- con deliberazione n. 18 del 23.06.2014 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa di struttura con decorrenza 01.07.2014 e con scadenza non superiore al 31/12/2015 individuando due posizioni organizzative:
 - posizione settore amministrativo ed educativo;
 - posizione settore assistenziale;
- con deliberazione n. 31 del 29.10.2014 è stata approvata la graduazione delle posizioni organizzative.
- con deliberazione n. 49 del 28.12.2015 sono state prorogate le due posizioni organizzative sino alla decadenza del Consiglio di Amministrazione, intervenuta anticipatamente per effetto della operazione di unificazione con l'ASP Valle Marecchia.

Sul fronte della gestione delle risorse umane:

- si è continuato a presidiare la dotazione organica rendendola consona ad una struttura organizzativa che, nel rispetto dei principi aziendalistici di bilancio ed economicità, degli obblighi normativi e dei carichi di lavoro, permetta lo svolgimento delle attività e delle funzioni derivanti dai servizi gestiti, dalle norme in costante evoluzione, dalle scelte operate dall'amministrazione;
- sono stati favoriti percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualifichino, valorizzino e stimolino il personale;
- si è operato per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

L'organico dell'ASP Casa Valloni è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il personale dipendente al 31.03.2016 è così suddiviso:

Servizi socio-assistenziali

- Coordinatore di struttura n. 1 a tempo indeterminato
- Assistenti di Base n. 1 a tempo indeterminato
- Operatori socio-sanitari n. 25 a tempo indeterminato
- Infermieri n. 7 (di cui n. 1 unità in distacco sindacale) a tempo indeterminato

- RAA n. 5 a tempo indeterminato

Servizi supporto

- n. 4 dipendenti a tempo indeterminato (centralino-uscieri-guardaroba-magazzino)

Servizi amministrativi: -

n. 7 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 unità in comando c/o Comune di Riccione)

Servizi educativi - Nidi Cerchio Magico e Bruco Verde

- Educatrici nido n. 16 dipendenti a tempo determinato

- Operatrici scolastiche qualificate n. 5 dipendenti a tempo determinato

Scuola Allende di Bellaria

- n. 2 insegnanti in comando dal Comune di Bellaria

- n. 1 operatrice scolastica qualificata in comando dal Comune di Bellaria
